

Regione Lombardia
Ambito territoriale N.30

PIANO TRIENNALE
FORMAZIONE DOCENTI
2016/2019

Analisi fabbisogno formativo

Indice

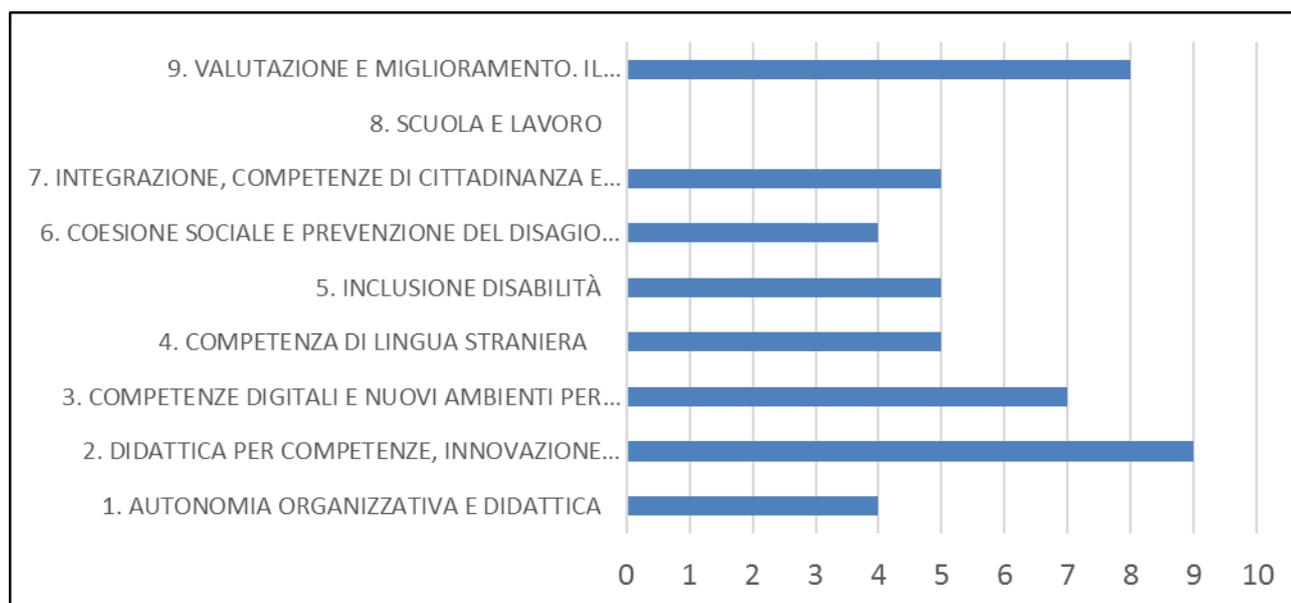
1. Premessa
- 1.1 Esiti della rilevazione dei bisogni formativi prioritari delle IS
- 1.2 Esiti della rilevazione dei bisogni formativi prioritari dei docenti
- 1.3 Ricognizione delle iniziative formative in essere

1.Premessa

1.1 Esiti della rilevazione dei bisogni formativi prioritari delle IS

L'analisi effettuata tramite questionario di monitoraggio, **compilato a cura delle Scuole**, ha evidenziato il seguente interesse per le aree tematiche.

Interesse per le aree tematiche emerso dagli istituti comprensivi



Analisi delle priorità emerse nei RAV degli istituti comprensivi

Area RAV	Numero priorità	
Risultati scolastici	8	<ul style="list-style-type: none">- per Mortara e Sannazzaro migliorare successo formativo e migliorare valutazione uscita dal primo ciclo- per Mede ridurre la permanenza e quindi migliorare il successo formativo per la Scuola Secondaria di primo grado- per Robbio ridurre varianza tra classi- per via Botto migliorare successo formativo
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	10	<ul style="list-style-type: none">- per Gambolò e Mortara migliorare risultati invalsi e varianza tra classi- per 3 scuole (Via Botto, Sannazzaro e Cassolnovo) migliorare risultati invalsi ma solo per primaria- per 4 scuole (Mede (primaria), viale Libertà, Gambolò e via Botto) ridurre varianza tra classi
Competenze chiave e di cittadinanza	7	<ul style="list-style-type: none">- per 3 scuole (Gambolò e Cassolnovo e Mortara) strumenti efficaci di valutazione della competenza- per Gambolò rielaborazione e Patto corresponsabilità- per Mede elaborazione curricolo verticale di competenze chiave e di cittadinanza- per Robbio elaborazione criteri comuni di valutazione del comportamento

Risultati a distanza	3	<ul style="list-style-type: none"> - per due scuole (Cassolnovo e Via Botto) si pone il problema dell'orientamento in uscita dalla scuola SSPG - per una scuola (Cassolnovo) si pone il problema del monitoraggio tra i cicli - per una scuola (Valle) si pone un problema generale di orientamento e continuità tra i cicli
----------------------	---	---

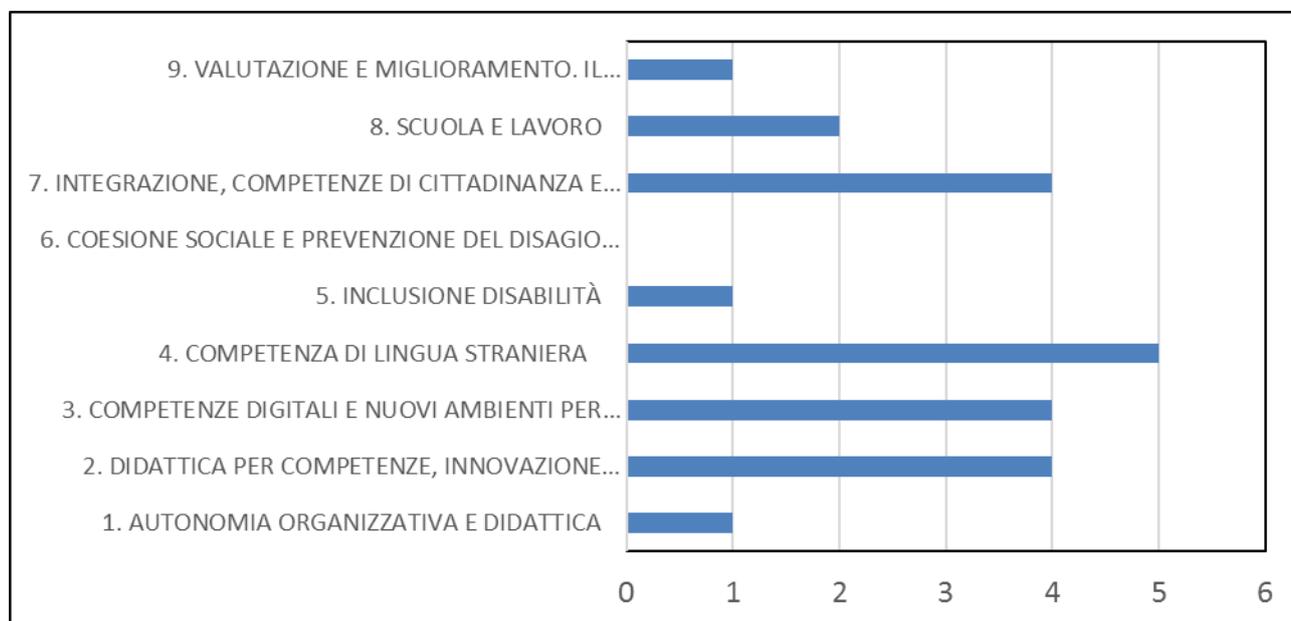
Dall'analisi emerge per gli istituti comprensivi una priorità sulle seguenti aree:

- area 2: DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE
- area 3: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
- area 9: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO. IL COINVOLGIMENTO DI TUTTA LA COMUNITÀ SCOLASTICA

Dalle priorità emerse nei RAV emerge per gli **istituti comprensivi** la necessità di intervenire:

- sulla preparazione degli allievi soprattutto della scuola primaria alle prove INVALSI (competenze di matematica principalmente)
- sull'ottimizzazione delle fasi di continuità e orientamento con relativa raccolta e analisi dati
- sull'elaborazione di un curriculum verticale e sulla relativa valutazione delle competenze di cittadinanza

Interesse per le aree tematiche emerso dagli istituti superiori



Analisi delle priorità emerse nei RAV degli istituti superiori

Area RAV	Numero priorità	Analisi
Risultati scolastici	12	<ul style="list-style-type: none">- per Casale diminuire insuccesso e valorizzare eccellenze- per Cairoli e Omodeo migliorare i risultati di ammissione alla classe successiva e esiti esami in uscita- per Pollini ridurre dispersione scolastica- Per Caramuel lavorare su formazione docenti (area tecnologica e linguistica) per indurre miglioramenti negli allievi- Per Omodeo lavorare su competenze chiave e metodologie innovative
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1	<ul style="list-style-type: none">- per Pollini migliorare risultati delle prove INVALSI
Competenze chiave e di cittadinanza	2	<ul style="list-style-type: none">- per due scuole (Omodeo e Pollini) lavorare sulle competenze di cittadinanza funzionali alla vita scolastica
Risultati a distanza	0	

Dall'analisi emerge per gli istituti superiori una priorità sulle seguenti aree:

- area 2: DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE
- area 3: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
- area 4: COMPETENZA LINGUISTICA
- area 7: INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

Dalle priorità emerse nei RAV emerge per gli **istituti superiori** la necessità di:

- Interventi specifici sulle singole materie, per esempio con corsi di metodologia per migliorare gli esiti scolastici
- percorsi mirati al miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI
- percorsi sulle competenze di cittadinanza

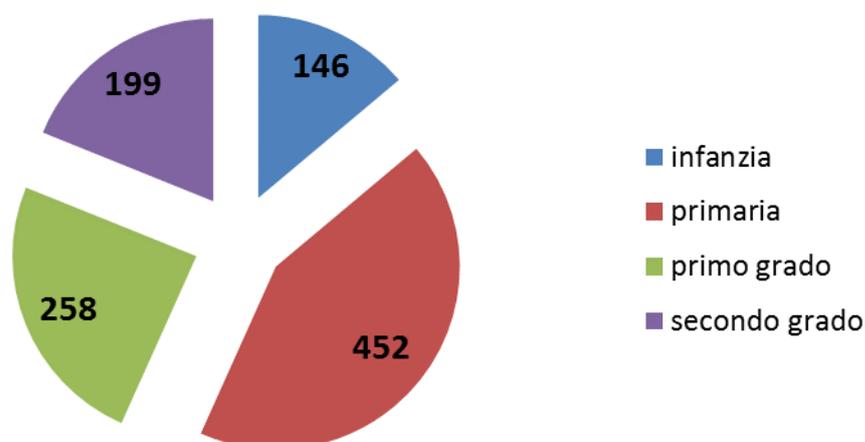
Dalla percezione dei Dirigenti, per quanto riguarda le attività di formazione necessarie sulla parte organizzativa degli istituti emerge la necessità di:

- Formare figure per la gestione della formazione di istituto
- Formare docenti sulla co-progettazione e progettazione in partnership
- Formazione su valutazione e piani di miglioramento

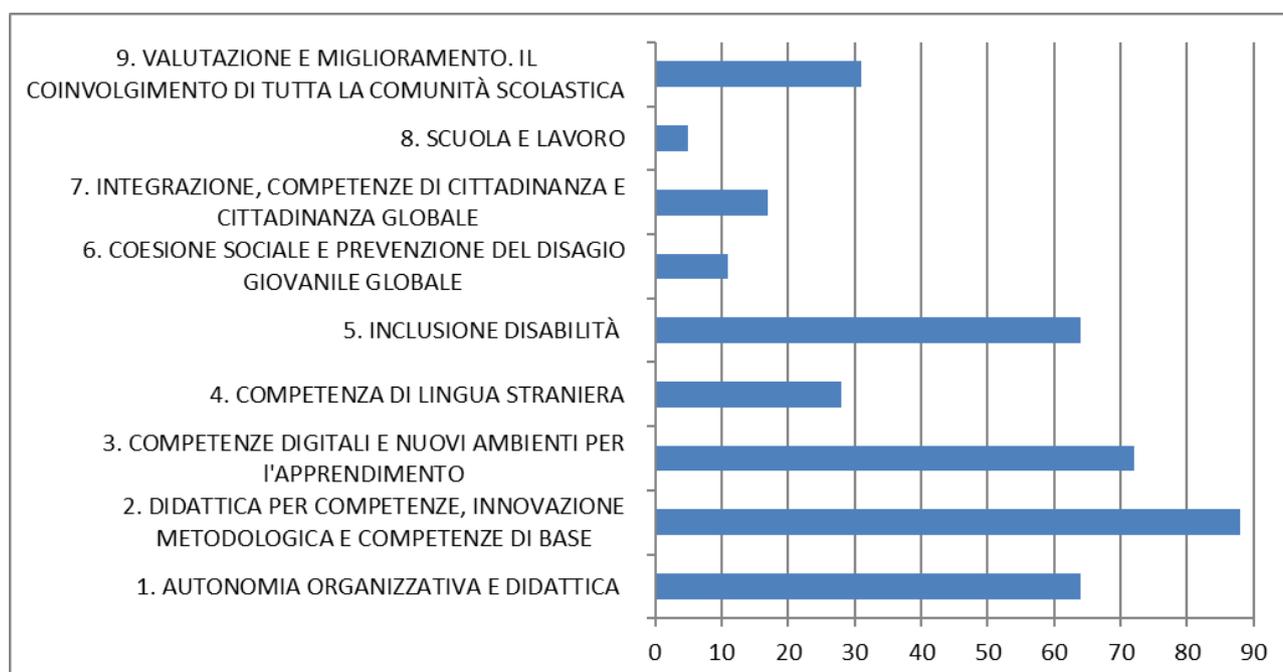
1.2 Esiti della rilevazione dei bisogni formativi prioritari dei docenti

L'analisi è stata effettuata tramite un questionario di monitoraggio che è stato proposto a tutti i docenti delle scuole della rete. Poiché la finalità era sia rilevare il fabbisogno formativo, sia costruire un database di contatti per la pianificazione e l'organizzazione delle attività formative nell'indagine, sono state richieste informazioni personali e sulle aree di contenuto di maggiore interesse.

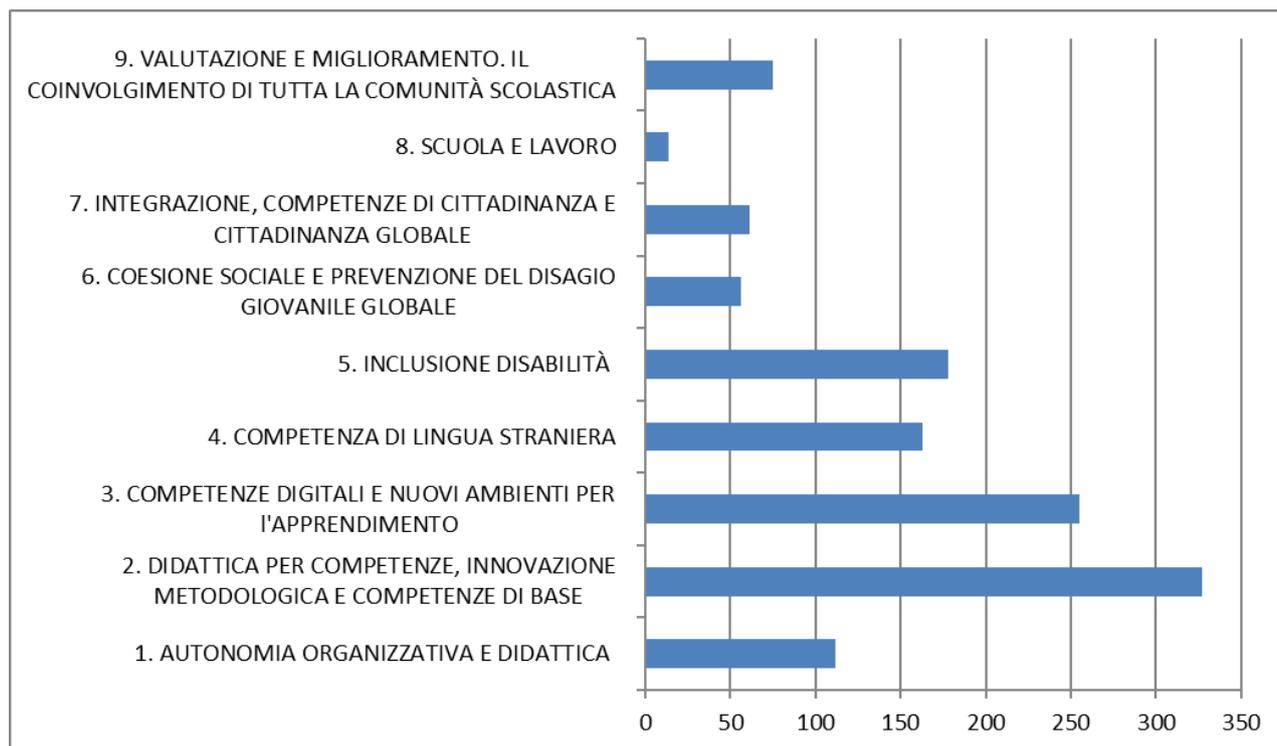
Al questionario hanno risposto 1136 docenti, di cui 1055 hanno compilato tutti i campi richiesti. Il campione è sufficientemente rappresentativo dal punto di vista statistico e i docenti sono così distribuiti sui diversi ordini di scuola.



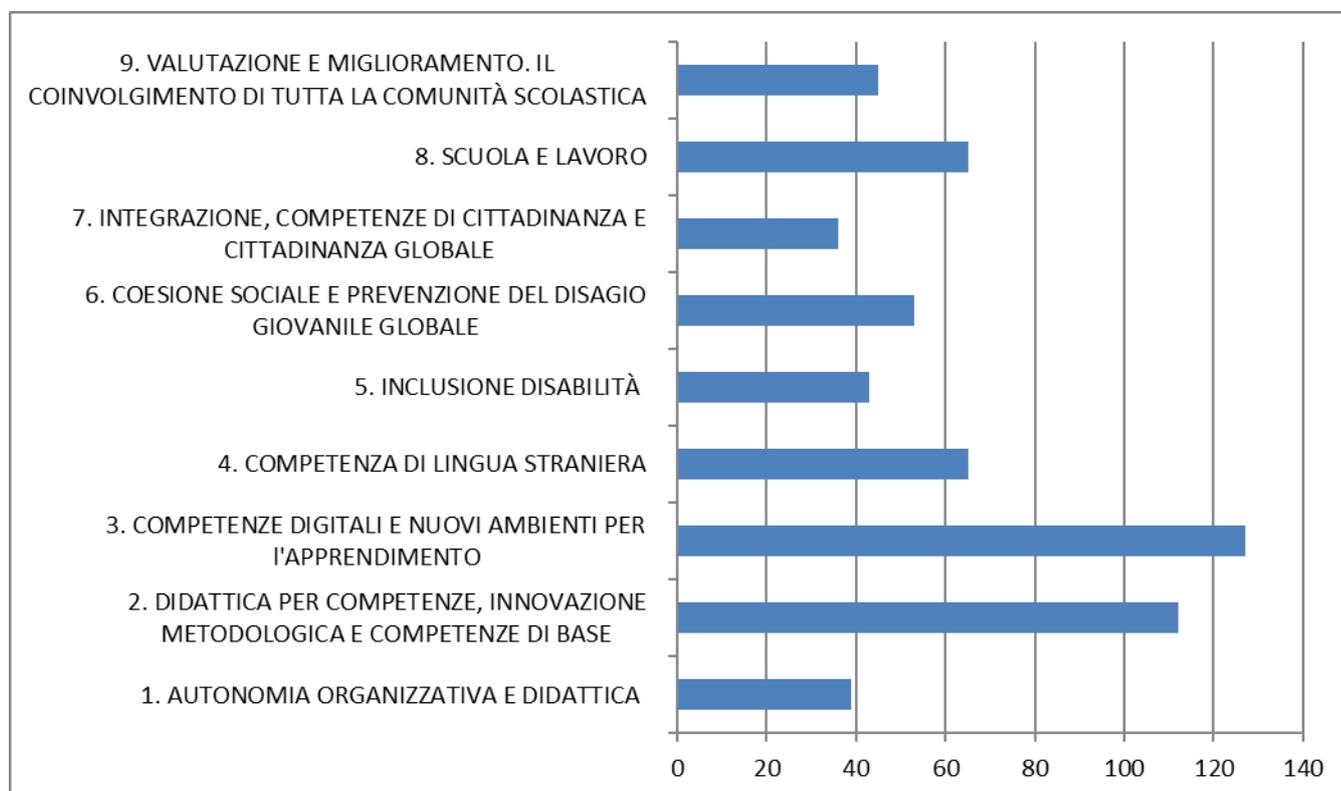
Risultati del questionario per i docenti dell'infanzia



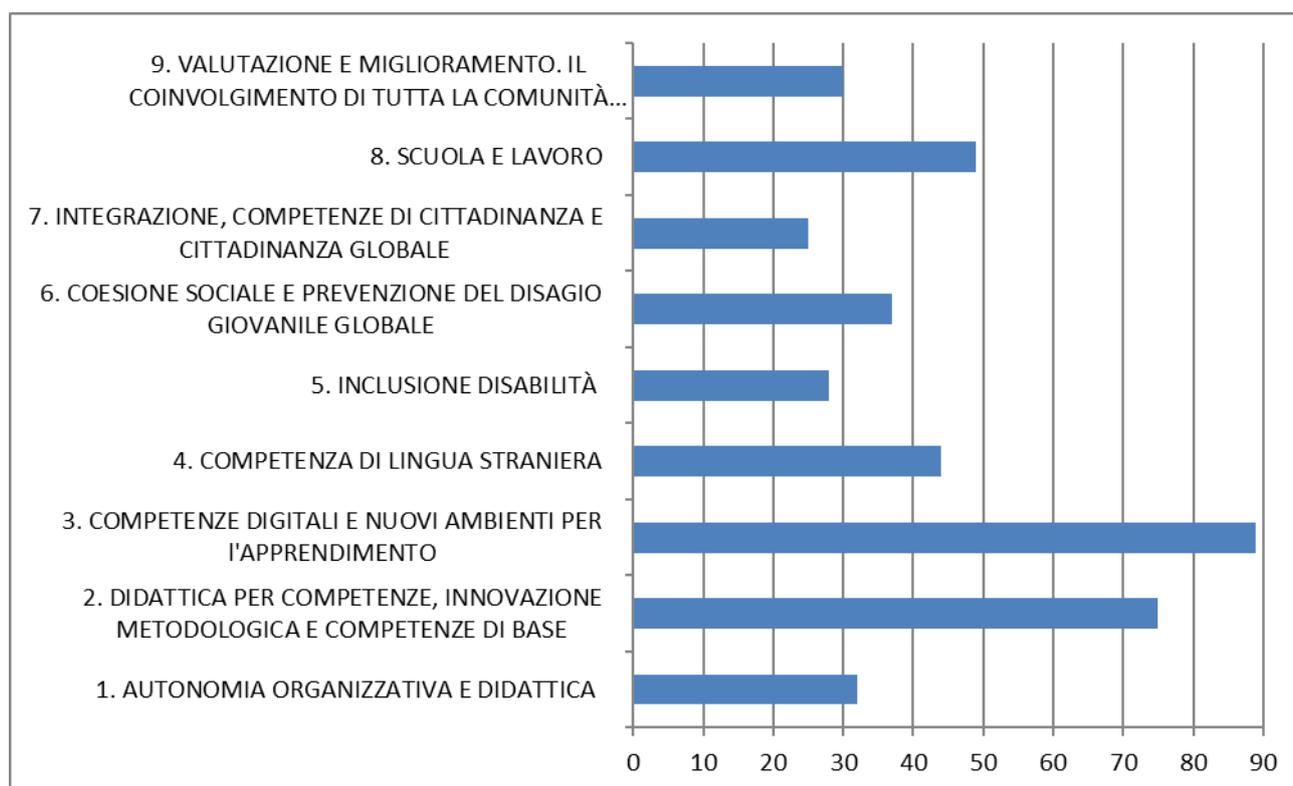
Risultati del questionario per i docenti della scuola primaria



Risultati del questionario per i docenti della scuola secondaria di primo grado



Risultati del questionario per i docenti della scuola secondaria di secondo grado



1.3 Ricognizione delle iniziative formative in essere

E' stata poi effettuata una ricognizione delle attività in essere presso le istituzioni scolastiche del territorio nel corrente anno scolastico in modo da evitare di replicare iniziative e da soddisfare le effettive necessità.

Dall'analisi condotta emerge quanto qui di seguito descritto in tabella.

Area tematica PTFD	Tipologia intervento	Sede / organizzatore	Azione e modalità (incontri frontali, laboratoriali, miste, fad, ricerca-azione,...)	Destinatari	Tempistica e durata	Risorse finanziarie
Area 2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	La certificazione delle competenze Introduzione teorica, laboratori a seguire	IC Gambolò	Introduzione teorica, laboratori a seguire	Docenti istituto e rete: 50/60 docenti coinvolti	Febbraio-maggio, 4 ore;	IC Gambolò
	Progettare e valutare per	IC Gambolò	Introduzione teorica,	Docenti istituto e	Febbraio-maggio, 4	IC Gambolò

	competenze		laboratori a seguire	rete: 50/60 docenti coinvolti	ore;	
	Scuola senza zaino	Vidari	Metodologia didattica	Docenti primaria	Giugno, 20 ore	IC Valletta Fogliano
Area 3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	16 corsi di formazione ciascuno da 10 ore	IC Anna Botto	Incontri laboratoriali	Tutti i docenti	Gennaio-giugno 2017	Regione Lombardia
	2 corsi da 18 ore	IC Anna Botto	Incontri laboratoriali	tutti i docenti interessati	Novembre 2016- Dicembre 2017	PNSD
	Helper4You formazione peer-to-peer,	IC Gambolò	laboratori operativi,	50 docenti	50 ore,	IC Gambolò
	Preparazioni e a esami ECDL	Valletta Fogliano, Omodeo, Casale, P.zza Vittorio Veneto	Lezioni frontali e laboratori	Docenti interessati	Anno scolastico	A pagamento
	Valutare il profitto	IC Sannazaro	introduzione teorica/ attività laboratori	docenti scuola primaria e secondaria di primo grado	durata: marzo 2017; 6 ore	IC Sannazaro
Area 4 Competenza di lingua straniera	Formazione di lingua inglese	IC Garlasco	Corsi	Docenti interessati	Anno scolastico	IC Garlasco
	Corsi in preparazione alle certificazioni linguistiche (PET, FCE, CAE)	LC Cairoli, Pollini, Valletta Fogliano, Casale, Caramuel	Corsi di circa 30 ore l'uno	Docenti interessati	Anno scolastico	Partecipanti / bonus docenti
	Corso lingua inglese liv. base	IC Mortara	30 ore,	17 iscritti	da novembre 2016 ad aprile 2017,	RETE CLIL
	n°1 "Salotto delle lingue" conversazione in lingua inglese	IC Mortara	10 ore,	8 iscritti	da novembre 2016 a gennaio 2017,	RETE CLIL
	n°2 "Salotto delle lingue" conversazione in lingua inglese	IC Mortara	10 ore,	7 iscritti	da gennaio 2016 a marzo 2017	RETE CLIL
	Seminario Oxford University Press "Dictionary skills"	IC Mortara	2 ore	29 iscritti	novembre	RETE CLIL
	Seminario Oxford University	IC Mortara	2 ore pomeridiane		Marzo-maggio.	RETE CLIL

	Press "CLIL"					
	C.so inglese per docenti primaria MIUR	IC Mortara, IC Anna Botto	Terza annualità, corso lingua e metodologia,		fino a giugno 2017	RETE CLIL
Area 5 Inclusione disabilità	Una scuola che include	IC Garlasco	Incontri	167 docenti	Febbraio-maggio, 12 ore	CTI
	Primaria e Secondaria: inclusione e innovazione metodologica	Mortara e Vigevano	10 ore	Tutti i docenti	settembre-dicembre	Diocesi di Vigevano con AIMC e UCIIM
Area 6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale	Bullismo, Cyberbullismo	IC Gambolò	Incontri frontali, 4 ore,	80 docenti	Settembre-dicembre	IC Gambolò
Area 7 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Settimana per la legalità	Cassolnovo	10 ore	Docenti interessati	Novembre	Rete CPL
Area 8 Alternanza Scuola e lavoro	Alternanza Scuola-lavoro	Caramuel				Caramuel
Area 9 Valutazione e miglioramento. Il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica	Cultura dell'organizzazione scolastica (PdM)	Casale, Omodeo, Cairoli	25 ore	Docenti del NIV e Dirigenti	Febbraio-Maggio biennale	Rete di scopo finanziamento Ministeriale

Tutte le azioni prevedono monitoraggio tramite customer satisfaction.